

Operazione alla mano riuscita per l'ucraino ferito a Kiev

► MESTRE

È stato operato ieri mattina a Villa Salus uno dei feriti ucraini giunti in Veneto due settimane fa nell'ambito dell'accordo tra la Regione e Kiev.

Si tratta di un 33enne colpito da una pallottola durante gli scontri del marzo scorso. La pallottola gli aveva trapassato l'addome da destra a sinistra, conficcandosi nel gomito e recidendo il nervo ulnare. In Ucraina gli era stato suturato l'intestino ed estratto il proiettile dal braccio, ma ieri a Villa Salus l'equipe del dottor Paolo Panciera ha tentato di normalizzare l'utilizzo di mignolo e anulare della mano

sinistra. «Abbiamo anestetizzato solo l'arto superiore sinistro in modo da poter dialogare con il paziente durante le due ore e un quarto di intervento», spiega il chirurgo. «Era stato perso un quarto della lunghezza del nervo ulnare e si doveva risolvere il problema legato alla cicatrice».

Il nervo è stato quindi liberato e pulito e prolungato con una porzione prelevata dall'avambraccio. Ora ci vorranno almeno sei mesi per capire se l'uomo potrà avere un recupero completo dell'utilizzo della mano sinistra. Già oggi il cittadino ucraino potrebbe essere dimesso e proseguire le cure in patria.

(s.b.)